



**COMITATO PARI OPPORTUNITA'
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI**

On.Le
Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Napoli
in persona del Presidente Avv. MAURIZIO BIANCO
presidente@ordineavvocati.napoli.it

c.a Segreteria del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Napoli
segreteria@avvocatinapoli.legalmail.it

Oggetto : Istanza per l'accessibilità del voto elettronico.

La **Legge 138 del 2001** distingue, in modo chiaro e preciso, le persone con disabilità visiva in due “categorie”: ciechi ed ipovedenti.

Diverse norme dell'Ordinamento giuridico italiano (**articolo 55 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, l'articolo 41 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 570 del 1960 e la Legge n. 17 del 2003**), fortunatamente, hanno previsto per i disabili visivi il cosiddetto “voto assistito”.

Tuttavia, pur essendo tali norme un palese rispetto dell'articolo 3 della grundnorm italiana, si vuole sottolineare che tale modalità di voto violano comunque il **secondo comma dell'articolo 48 della Carta** che, si vuole ricordare, prevede un voto libero e, soprattutto, segreto. Certo, tale problema difficilmente può essere ovviato, perché il voto espresso ad esempio in braille, non può essere previsto; infatti, detto codice di scrittura, costituirebbe un chiaro segno identificativo della persona.

Codesto On.le Consiglio dell'Ordine, però, ha pensato di ovviare al disagio in parola, introducendo il “voto elettronico”.

Tale sistema infatti, oltre a richiedere un dispendio economico decisamente minore, sarebbe anche utilissimo a tutte le persone con disabilità visiva, garantendo un'effettiva libertà e segretezza anche al voto di tali soggetti.

Bisogna precisare, però, che l'apprezzabile sforzo di pari opportunità de quo, sarebbe vanificato se il sistema utilizzato per il voto elettronico, non risultasse accessibile.

La **legge n. 4/2004**, infatti, con la definizione di “accessibilità” intende riferirsi alla capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari. Essa riguarda i prodotti hardware e software (compresi i siti web) delle pubbliche amministrazioni.

Con il richiamo all’inclusione digitale, contenuto nella rubrica **dell’articolo 9 del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179**, si rende necessario che quest’ultima sia garantita a tutti, indipendentemente dal settore (pubblico o privato) e dal tipo di strumento di fruizione, con responsabilità specifiche in caso di mancato rispetto delle norme.

L’Agenzia per l’Italia digitale (AGID) ha pertanto predisposto una circolare, la n. **61/2013**, relativa agli obblighi di accessibilità per le pubbliche amministrazioni. In particolare, con riferimento agli obiettivi di accessibilità, l’Agenzia per l’Italia digitale ha fornito alle pubbliche amministrazioni sia un questionario, che le P.A. potranno utilizzare per effettuare un’autovalutazione circa lo stato di adeguamento dei propri siti e servizi web alla normativa sull’accessibilità, sia un esempio di format per la pubblicazione sui siti web degli obiettivi annuali di accessibilità, basato sul documento utilizzato dall’AGID stessa per pubblicare i propri obiettivi.

In conformità con quanto esposto, il Comitato Pari Opportunità dell’Ordine degli Avvocati di Napoli,

chiede

a codesto On.le Consiglio, di esaminare la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa affinché l’accessibilità al voto per gli avvocati non vedenti e ipovedenti, sia svolta con l’adeguata metodologia al fine di consentirne il voto libero, segreto ed indipendente.

Il Comitato Pari Opportunità esprime massima fiducia che il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Napoli adotti le misure suggerite a partire dalle ormai prossime elezioni per i delegati al XXXIV Congresso Nazionale Forense di Catania.

Distinti e referenti saluti

Il Segretario

Il Presidente

Avv. Maria Prisco

Avv. Fabrizia Krogh

c/o il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Napoli

Pec: cpo@avvocatinapoli.legalmail.it